



# COMUNE DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 18/12/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

L'anno **2019** addì **18** del mese di **Dicembre**, nella Sala Consiliare del Centro Civico con inizio alle ore 18.00,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, presieduto da Marchesan Dott. Rocco, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Musto Dott. Andrea ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Nominativo	Presenza	Nominativo	Presenza
Avv. STRIULI Luciano	SI	Tamassia Evaristo	SI
Buoso Arianna	SI	Lo Massaro Andrea	SI
Zusso Alessandra	SI	Capiotto Giacomo	SI
Boatto Giuseppe	SI	Miollo Carlo	SI
Comisso Giovanni Clemente	SI	Conte Rosanna	AG
Marchesan Rocco	SI	Antelmo Luca	NO
Barbaro Riccardo	SI	Ferraro Marilisa	SI
Momentè Sara	SI	Doretto Katuscia	SI
Vanzan Lorenza	SI		

Presenti: 15

Assenti: 2

Scrutatori della seduta: Capiotto Giacomo, Tamassia Evaristo, .

Ha assunto la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022.

L'Assessore al Bilancio, Riccardo Barbaro, relaziona:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- all'art. 151, comma 1, prevede che gli Enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- all'art. 162, comma 1, prevede che "Gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di Bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati.

Atteso che:

- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 57, in data 18 dicembre 2019 ha approvato il Documento Unico di Programmazione;
- la Giunta comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel D.U.P., con propria deliberazione n. 255 in data 27 novembre 2019 ha approvato lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al Bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione;
- il Prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di previsione;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di previsione;
- la Nota integrativa al Bilancio;
- la Relazione del collegio dei Revisori dei conti.

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al Bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio dell'Unione di Comuni e dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la nota redatta dal Dirigente Settore Tecnico in data 04.12.2019 relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

e che:

- l'Ente prevede l'attivazione di incarichi di prestazioni professionali autonome per un valore massimo di importo pari ad € 10.000,00 ex art. 46, comma 3, Legge n. 133/2008 (l'importo è iscritto a mero titolo precauzionale, non esistendo un programma annuale, né una richiesta specifica da parte dei singoli Dirigenti responsabili di servizio);
- è garantito il rispetto dei limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L. n. 78/2010, nonché dei limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 così come il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato;
- viene confermata in € 20,00 la somma da corrispondere a titolo di gettone di presenza ai Consiglieri comunali a titolo di gettone di presenza alle sedute di Consiglio e di Commissione comunale;
- viene confermata in € 90,00 la somma da corrispondere a titolo di gettone di presenza Commissione vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Osservato che i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio.

Dato atto che la politica tributaria dell'Ente risulta basata sulle aliquote seguenti:

- IMU:

ALIQUOTE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI FABBRICATO	Aliquota
CATEGORIE DA A/1 A A/9 E A/11 COSTITUENTI ABITAZIONE PRINCIPALE (qualora non esenti)	0,30%
CATEGORIE DA A/1 A A/9 E A/11 MANTENUTE A DISPOSIZIONE O LOCATE	1,06%
CATEGORIA A/10	0,95%
CATEGORIE DA B/1 A B/8	0,95%
CATEGORIE C/2 – C/6 – C/7	1,06%
CATEGORIE C/1 – C/3 – C/4 – C/5	0,95%
CATEGORIE DA D/1 A D/10	0,95%
CATEGORIE DA E/1 A E/9	0,95%
TERRENI AGRICOLI	0,95%
AREE FABBRICABILI	0,95%

- TASI:

Preso atto del disposto dell'art. 1, comma 669 e seguenti della Legge n. 147/2013, e successive modifiche e integrazioni, con i quali viene dettata la disciplina del tributo per i servizi indivisibili e segnatamente il comma 676, ai sensi del quale il Consiglio comunale, con deliberazione adottata ex art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, conferma per l'anno 2020 l'azzeramento dell'aliquota della TASI.

Preso atto che:

- l'aliquota ai fini dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 in data 27.03.2008 e viene confermata per il 2020;
- le tariffe relative all'Imposta di soggiorno sono state aggiornate con deliberazione di Giunta comunale n. 270 del 07.12.2017 con effetto dal 18.12.2017 e vengono confermate per il 2020;
- le tariffe relative all'Imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni sono state approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 10.01.2019 e vengono confermate per il 2020;
- l'importo del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 395 del 07.12.2005 e viene confermato per il 2020;
- le tariffe per i vari servizi pubblici attivati, ivi compresi quelli a domanda individuale, sono state da ultimo approvate con la deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 25.01.2018 e vengono confermate per il 2020;

- le tariffe relative al parcheggio multipiano di Via dei Tropici sono state approvate con deliberazione n. 15 del 01.02.2019 e vengono confermate per il 2020;
- in base al disposto dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06, nel caso non vengano apportate modifiche alle tariffe e alle aliquote dei tributi di competenza comunale entro i termini di approvazione del Bilancio di previsione, rimangono comunque in vigore le tariffe e aliquote già vigenti.

Dato atto inoltre che:

- la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada – art. 208 C.D.S. relative all'anno 2020 – risulta come di seguito determinata:

finalità	destinazione	%	importo	totale
art. 208, comma 4, lett. a	quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata, per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente locale	25	71.375,00	71.375,00
art. 208, comma 4, lett. b	quota non inferiore a 1/4 della parte vincolata per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie  acquisto automezzi, mezzi e attrezzature  manutenzione portali bidirezionali dotati di telecamere lettura targhe e software OCR per verifica veicoli non assicurati e/o non revisionati  potenziamento attività di accertamento violazioni in materia di circolazione stradale	25	33.000,00  10.000,00  28.375,00	71.375,00
art. 208, comma 4, lett. C	quota non inferiore a 1/2 miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente locale, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle strade comunali  assistenza e previdenza personale P.M.		22.000,00	
art. 208, comma 5-bis	progetti di potenziamento servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana		120.750,00	142.750,00
totale				285.500,00

- il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nonché il servizio di applicazione e accertamento della TARI sono affidati con apposite deliberazioni, tenuto conto che:

il comma 527, art. 1, della Legge n. 205/2017 ha affidato ad ARERA il compito di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari legati al ciclo dei rifiuti, nonché definire nuove metodologie di determinazione di costi e tariffe;

le delibere ARERA, rubricate ai numeri 443 e 444 del 31/10/2019, hanno disciplinato, rispettivamente, i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e la trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti;

ARERA ha cercato di risolvere alcune criticità impellenti, come il tema dell'I.V.A. indetraibile per i Comuni che adottano la Tari «tributo» e quello dei crediti di dubbia esigibilità, mentre restano ancora tante materie da chiarire che riguardano ad esempio i crediti inesigibili, la mancanza di previsione di costi per agevolazioni o di maggiori entrate per recupero evasione, le componenti a conguaglio relative agli anni 2018 e 2019;

il nuovo metodo definisce i criteri di riconoscimento di costi efficienti di esercizio e di investimento, il perimetro di servizio (precisando l'esclusione delle seguenti attività: rimozione amianto da utenze domestiche, derattizzazione, disinfestazione zanzare, spazzamento e sgombero neve, cancellazione scritte vandaliche, defissione manifesti abusivi, servizi igienici pubblici, gestione del verde pubblico, manutenzione fontane), nonché il limite di crescita delle entrate tariffarie (specificatamente il totale delle entrate tariffarie non potrà eccedere l'ammontare delle entrate dell'anno precedente cui aggiungere il tasso di inflazione programmato pari al 1,7%; sottrarre il recupero di produttività almeno pari allo 0,1%, aggiungere il miglioramento dei livelli di qualità fino ad un massimo del 2%, aggiungere solo in presenza di variazioni del perimetro gestionale fino a un massimo del 3%);

il nuovo sistema approvato non consentirà un'effettiva applicazione della nuova metodologia da parte dei gestori entro tempi brevi. Gli stessi avranno l'obbligo di dare luogo all'aggiornamento dei software per riformulare le modalità di imputazioni;

il disposto dell'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006, dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

la delibera n. 216/2014 della Corte dei Conti-Sezione Lombardia ha evidenziato che le tariffe devono essere approvate entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione cosicché, in caso di Bilancio di previsione già approvato, è sufficiente apportare variazioni al medesimo;

in ragione del disposto normativo e giurisprudenziale sopra richiamato è definito il mantenimento per l'esercizio 2020 della tariffazione TARI anno 2019 già approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 18.03.2019;

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R.V. n. 44/1987, la somma destinata alla realizzazione di opere di culto è fissata preventivamente in un importo di € 15.000,00 (l'importo sarà oggetto di rideterminazione sulla base degli effettivi incassi e sarà erogato con apposito provvedimento della Giunta comunale in conformità alla medesima Legge Regionale e alla successiva circolare regionale n. 8 del 09/04/1999).

Dato atto altresì che il Comune di Caorle non è Ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 e che il dettaglio dei proventi dei servizi pubblici risulta il seguente:

Servizio	Spese			Entrate
	Personale	Altre spese	Totale	
Mense scolastiche	79.538,00	93.300,00	172.838,00	45.000,00
Illuminazione votiva	34.508,00	11.050,00	45.558,00	50.000,00
Totale			218.396,00	95.000,00
Percentuale copertura				43,50

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche iscritte in piano di razionalizzazione:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione di- sposta	Limite di spe- sa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	54.376,38	80%	10.875,05	10.875,05	10.875,05	10.875,05
Relazioni pubbliche, con- vegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.865,24	80%	2.573,05	2.573,05	2.573,05	2.573,05
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.083,10	50%	3.041,55	3.041,55	3.041,55	3.041,55

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle Autonomie locali.

Richiamati:

- l'art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, il quale impone agli Enti locali di fissare nel Bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'art. 14, comma 1, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal Conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'art. 14, comma 2, del Decreto Legge n. 66/2014 (conv. in Legge n. 89/2014), il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal Conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro.

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli:

- del Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000.

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei Consiglieri, per i quali si rimanda al Processo verbale della seduta;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Richiamato il verbale della III Commissione Consiliare riunitasi in data 12.12.2019;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi;

Acquisito il parere favorevole di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 3, del Regolamento Generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con voti, espressi per alzata di mano, n. 12 favorevoli e n. 3 contrari (Miollo, Doretto e Ferraro),

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate,:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. di dare atto che al Bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172, del D.Lgs. n. 267/2000;
3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 468, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che le previsioni di Bilancio degli esercizi 2020-2022 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di Bilancio.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti, espressi per alzata di mano, n. 12 favorevoli e n. 3 contrari (Miollo, Doretto e Ferraro),

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

MMXIX-58



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 57**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanze**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanze)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/12/2019

Il Responsabile di Settore  
Fabio Arrighi

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/12/2019

Responsabile del Servizio Finanziario  
Fabio Arrighi

Del che si è redatto il presente verbale che viene come appresso sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Marchesan Dott. Rocco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Musto Dott. Andrea

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Caorle. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MUSTO ANDREA;1;96274896330850955332832146894425418919  
MARCHESAN ROCCO;2;13773899



# COMUNE DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 18/12/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

### PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal 09/01/2020 al 24/01/2020 ed esecutiva per decorrenza di termini in data 20/01/2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Segretario Generale  
Musto Dott. Andrea

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Caorle. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MUSTO ANDREA;1;66486477039178638269539205829760003342